STORIA DI

UN ANDRONE TRISTE

che a Natale

diventò Radioso

Favola ideata da Condominio Solutions Eventi...
www.condominiosolutionseventi.it

1 DICEMBRE

L'androne è brutto e vituperato, ma non perde la speranza...

Un androne all'interno di un vecchio palazzo guardava la via accendersi di luci e gente frettolosa che passava, chissà se felice o infastidita dal Natale. L'androne era vecchio, annerito, con poca luce, e soprattutto non amato dai suoi abitanti che spesso imprecavano contro di lui.

Ma lui era li da tanto tempo e amava le persone che vi abitavano, e non aveva mai perso la speranza che prima o poi qualcuno si potesse accorgere della sua tristezza e della sua voglia di migliorare.

Solo una bambina disabile cercava di comprenderlo perché come lui aveva problemi di comunicazione con gli alti e sperava che prima o poi qualcuno potesse risolvere il suo problema. Era stato fatto si un montascale, ma non era sufficiente per le sue esigenze.

L'androne amava i bambini che però passavano di corsa, eppure vi era un bello spazio che se recuperato poteva essere utilizzato per tanti altri impieghi, ad esempio per una bella libreria, o una sala giochi per bambini o un luogo di ritrovo per i condomini.

Stava meditando e sognando sulla trasformazione quando entra un gruppo di bambini con un pallone, uno dà un calcio e si rompe un vetro.

Ma nessuno dei genitori racconta a questi bambini
La teoria delle finestre rotte?

2 DICEMBRE

La teoria delle finestre rotte...

Il concetto di “finestre rotte” nasce alla fine degli anni’60, esattamente nel 1969 quando uno psicologo sociale dell’Università di Stanford (USA), il professor Philip Zimbardo (più noto per aver realizzato l’esperimento del carcere di Stanford, che ha ispirato diversi libri e film) condusse un esperimento.

Abbandonò, senza targa e col cofano aperto, due automobili identiche (stessa marca, modello e colore) in due località ben distinte: un’auto nel Bronx a New York, quartiere notoriamente povero e considerato conflittuale; l’altra in una zona ricca e tranquilla della California, a Palo Alto.

Le due auto così parcheggiate, furono costantemente tenute sotto controllo da un team di specialisti che avevano lo scopo di studiare il comportamento delle persone venutesi a trovare in prossimità delle stesse auto.

Come ben ci si poteva attendere l’automobile situata nel Bronx, dopo appena poche ore era già stata smantellata e privata di ruote, motore, specchi, radio, etc; in sostanza, tutti i materiali e gli accessori ritenuti utili furono rubati, mentre quelli non utilizzabili, vennero distrutti.

Al contrario, l’automobile abbandonata del quartiere più ricco e tranquillo, preservava le medesime condizioni di quando vi era stata collocata, in altre parole, rimase praticamente intatta.

Tale risultato portò a trarre la conclusione che il crimine e il delitto non fossero altro che figlie della povertà e dell'emarginazione

Tuttavia, tale esperimento non terminò in questo modo. Infatti, successivamente dopo una settimana il professor Zimbardo decise di cambiare le condizioni dell'auto situata a Paolo Alto, rompendole un finestrino.

Il risultato? L'auto in questione venne ridotta come quella che si trovava nel quartiere del Bronx a New York.

In pratica, i ricercatori assistettero alla stessa dinamica di degrado e atti di vandalismo (furti e violenze) che aveva subito l'altra auto.

Inoltre, Zimbardo rimase sorpreso dal fatto che la maggior parte dei saccheggiatori di tale auto non avevano affatto l'aspetto di criminali o di persone bisognose e disagiate, ma sembravano persone comuni che nessuno avrebbe classificato come potenziali vandali prima di poterle vedere all'opera.

In altre parole, se decidi di dare il buon esempio sostituendo i tuoi vecchi e rotti infissi con quelli di Deceuninck, dimostrerai senso di responsabilità e che ti prendi cura del contesto in cui abiti.

E gli altri imiteranno il tuo comportamento virtuoso.

E proprio così pensò l'androne sconsolato.

3 DICEMBRE

Un architetto potrebbe accendere la speranza…

Un postino che abitava nel palazzo, e che amava dipingere, vedendo il vetro rotto disse all'amministratore "non le sembra che sia ora di fare qualcosa per questo androne?" Io potrei fare un trompe l'oil gratuitamente o dipingerlo con scenari che lo rendano più accoglienti.

L'amministratore scosse la testa e disse "Qui non si tratta di dipingere i muri", ma ci sono molte cose da rifare: i pavimenti, l'umidità nei muri, l'illuminazione e sono tutti che i condomini considerano quadi "voluttuari" perché ci sono tante spese da affrontare e queste non sono certo prioritarie. E poi guardi anche i muri pieni di scritte, non c'è storia.

Ma il pittore che amava l'arte e le cose belle, non demordeva "ma insomma forse potremmo chiamare un architetto che ci dia qualche idea per il rifacimento dell'androne, del resto ne acquista valore anche l'immobile e questo dobbiamo cercare di farlo capire ai condomini.

L'amministratore sobbalzò un architetto?
Ma quanto costa?
Sta scherzando?
"Non è proprio così vi sono dei professionisti che amano le sfide, tra l'altro ho sentito parlare del concorso "La riqualificazione degli androni in condominio" promosso da Condominio Solutions dove studenti e professionisti si sono detti disponibili a presentare un progetto gratuito.

L'androne con le spalle curve e triste sollevò improvvisamente il capo e gli occhi cominciarono a luccicare. Mai fare morire la speranza pensò "e poi siamo a natale" e tutto diventa magico.

4 DICEMBRE

Chi è creativo e ama l'arte pensa positivo...

L'amministratore di condominio tagliò corto, salutò il postino e se ne andò sbuffando. L'androne, guardava incuriosito questo postino-artista che sembrava non voler darsi per vinto e continuava a guardare l'androne da tutti i suoi lati e cominciò a parlare ad alta voce: certo sarebbe bello mettere dei pavimenti ecologici.
Scegliere materiali naturali anziché sintetici e privilegiare quelli locali; tenere in considerazione le caratteristiche di riciclabilità del materiale e di rinnovabilità della fonte;
valutare il contributo del materiale al risparmio passivo di energia; considerare l'impatto del materiale sulla qualità dell'aria domestica, a livello di tossicità, odori, radioattività e cariche batteriche.

E poi, fare delle pareti luminose realizzate con pitture ecologiche che sono soluzioni naturali che permettono di rinnovare gli ambienti di casa in modo sostenibile riducendo l'inquinamento indoor, rispettando sia l'ambiente, che la nostra salute.

Forse, se queste cose le spiegassimo ai condomìni potrebbero essere motivati a ristrutturare l'androne, che in definitiva è l'ultima cosa che vediamo prima di uscire e la prima quando torniamo a casa.

Ma poi, anche il postino se ne andò lasciano ancora una volta, solo l'androne, che si addormentò sognandosi completamene rinnovato con in testa una corona luminosa e ben illuminato.

Si pavoneggiava perché finalmente pronto ad accogliere le persone in modo degno ed essere amato.

5 DICEMBRE

L'allegoria del Natale…

Natale si avvicina... Chissà come sarà questo Natale.

Sono talmente brutto che le persone quando arrivano scappano, eppure io ho tanto amore da dare.

Quando arrivano i parenti dei condomini con tutti i regalini per passare il Natale insieme vorrei accoglierli con allegria, perché il Natale è quel momento in cui le famiglie si riuniscono, passano qualche momento di serenità e dove anche chi non ama sente risvegliare in lui sentimenti che magari sembrava fossero sopiti.

Mi piacerebbe che alcune di queste feste fossero organizzate nell'androne, così potrei partecipare anche io.

Ad esempio, sarebbe bello organizzare la realizzazione del presepe tra tutti i condomìni grandi e bambini, o un grande albero da accendere tutti insieme davanti a una fetta di panettone, chissà che prima o poi, non si riesca.

E poi la portineria abbandonata…ho sentito dire che in alcuni palazzi hanno fatto una biblioteca, in altra una palestra, in altra la lavanderia condominiale, e senti, senti questa "l'hanno trasformata in un b&b e con i soldi dell'affitto pagano alcune bollette del condominio.

Però sarebbe bello perché non sarei più solo……Continuo a sognare, del resto Natale accende la speranza e io di tanto in tanto guardo il cielo per vedere se la renna di Babbo Natale si ferma anche qui e mi scarica un po' di progettisti volonterosi che, come bravi sarti mi facciano un look fantastico.

Babbo Natale sono qui!

6 DICEMBRE

I disabili in condominio…

L'atmosfera si scalda, oggi è passato l'amministratore per sistemare il vetro rotto dai bambini col pallone e si è fermato a parlare con la bambina in carrozzina che gli chiedeva un po' più di attenzione per il suo disagio e lui ha alzato le braccia.

Il nostro amministratore è una brava persona e anche sensibile ma, anche lui, fa quello che può.

Anche lui sa che al centro della normativa sulle barriere architettoniche vi è la tutela e la libertà di movimento.

Il diritto alla libertà di movimento riassume la capacità e la possibilità di accedere a uno spazio abitativo ad uso residenziale o in un contesto pubblico (scuola, ospedale, centro commerciale, etc.).

In Italia, la principale fonte normativa relativa alle barriere architettoniche è la Legge 13/1989, insieme al suo regolamento di attuazione, il Decreto Ministeriale D.M. 14 giugno 1989, n.236.

Quindi, occorre tenere conto di rampe di scale, ascensori e montascale ma non solo, bisogna tenere conto dell'aspetto umano che è di fondamentale importanza.

Inoltre, l'articolo 2 della Legge 13/1989, nel testo attualmente vigente, prevede, quale unico limite alle innovazioni finalizzate ad abbattere barriere architettoniche, quello del pregiudizio alla stabilità o alla sicurezza del fabbricato (Trib. Milano 20 luglio 2021, n. 6312).

Certo, che l'amministratore di condominio ne ha di grattacapi, ma tutto è più facilmente risolvibile se si cerca insieme una soluzione, partendo dall'androne.

7 DICEMBRE

Storie di condomini…

Ieri, vedevo condomini andare e venire in modo frettoloso con in mano tanti pacchetti: Erano andati all'evento fieristico dedicato all'artigianato mondiale che si tiene ogni anno presso la città di Milano denominato, l'Artigiano in fiera.

Ho pensato, "perché con un po' di questi pacchetti non mi addobbano?
Sono proprio brutto e per questo mi snobbano.
L'altra sera poi, un condomino è inciampato in un gradino e ha tirato tanti accidenti, ma l'illuminazione di questo androne è antica, fatta male e, di tanto in tanto, rimaniamo al buio. Mi domando se, fare di volta in volta piccole riparazioni non sia controproducente. Forse, non sarebbe meglio riqualificare tutto l'androne in una volta? È così complicato? Certo che ne vedo di storie.

La Signora Maria è una donna che ama il Natale e che fa di tutto per riunire la sua famiglia intorno ad un tavolo.
Ma quest'anno non la vedo felice, ho sentito che i figli non vogliono venire, perché c'è un po'; di maretta tra loro, ma lei aspetta, paziente.
Giorgio e Giovanna sono una giovane coppia con un gatto e un cane e li sento spesso parlare di problemi di lavoro, di soldi che mancano.

Ci sono poi persone, non più giovani, e che nessuno viene a trovare, e mi chiedo, "ma perché non si fidanzano tra di loro e non mandano al diavolo i parenti"Ma ci sono anche le famiglie che con forza tirano avanti, guardano al futuro e non al passato.
Mi piace questo condominio perché è abitato da brava gente.

8 DICEMBRE

Finalmente arriva un architetto...

Cade la neve e fa freddo. I muri sembrano ancora più scuri, ci sono anche un po' di crepe. Eppure, ci sono dei processi di consolidamento delle fondazioni eccezionali. Certo, che se si decidessero a rifarmi il look questo problema non esisterebbe più.

Le crepe nei muri possono essere indice di usura: il tempo consuma tutto, pareti comprese! In questo contesto si potrebbe valutare di ritinteggiare con vernici speciali o, in casi più gravi, di rifare l'intero intonaco e magari approfittare dall'occasione per aggiungere dei pannelli termoisolanti.

Io ci sto attento a queste cose perché ne va della mia salute, brr che freddo e che umidità. Oggi è venuto un amico del nostro postino pittore che fa l'architetto e gli ha detto "questo androne è da rifare, non vedi come è conciato"? È sempre quello che dico anch'io, ma non mi ascolta nessuno

"Fissami un appuntamento col tuo amministratore che gliene parlo"
"Beh se vuoi sprecare il tuo tempo"
"Ci provo"

Il mio cuore si scalda, vuoi vedere che qualcosa si sta muovendo? Intanto, i bambini del condominio sono scesi nel vecchio androne perché hanno pensato di fare un addobbo di natale tutti insieme.

"Finalmente anch'io avrò il mio vestito da babbo Natale"

9 DICEMBRE

L'incontro tra l'amministratore e l'architetto

“Buongiorno, amministratore”
“Buongiorno a lei, architetto”
“Volevo dirle che questo androne è proprio brutto, sporco, vecchio e poco accogliente. So che vi interessa affittare alcuni appartamenti a professionisti, ma chi li prenderebbe con un androne del genere”
Il mio morale è a terra, ma poi l’architetto incalza “se vuole le faccio un progetto di restyling gratuito “dice bene lei, gratuito?” Risponde l’amministratore stupito, “Si io faccio parte dello staff di Condominio Solutions – Prosegue l’architetto - che ha indetto un concorso per la riqualificazione degli androni in condominio.

Alcuni progettisti si sono messi a disposizione per fare una proposta restyling architettonico e strutturale.
“Ma poi volete il progetto pagato”? “No – Ribatte l’architetto - Noi lo facciamo solo perché ci interessa sperimentare e abbiamo a cura il decoro urbano”, ovvio che, se deciderete di realizzarlo, allora dovrete pagarci la parcella.

“Ma stanno proprio parlando di me”? L’androne si strofina gli occhi
“Ma lei sa che in questo modo fa un bel regalo ai suoi condomini?”
“Mi lasci pensare, certo che l’androne è proprio brutto, e andrebbe messo a nuovo. È vero architetto, lei ha ragione, sono venuti diversi professionisti a cercare appartamenti per uffici, ma poi non si sono più fatti vivi”

A questo punto l’architetto capisce di essere ad un buon punto di convincimento “Quindi vengo a fare i rilievi? Lei mi procuri una piantina”
“E ai condomini cosa dico?” Chiese l’amministratore, “Beh, che stai facendo loro un bel regalo” chiosa l’architetto.
L’androne che ha sempre vissuto il Natale come qualcosa di magico per gli altri, comincia a sentire una specie di magia intorno a lui, guarda il cielo stellato e capisce come le opportunità arrivano per tutti, come sperare aiuta a concretizzare un’idea e come sia bello dare comunque amore.

10 DICEMBRE

L'amministratore da le piantine all'architetto…

“Ma questo architetto mi sembra un po’ fuori dal mondo” pensò l’androne, tutti sono pazzi per il 110 e sembra che non esista altro mentre invece lui, lui pensa a rimettere a nuovo gli androni. Comunque ci spero.

Nel frattempo, davanti all’androne hanno installato una grande pista di pattinaggio su ghiaccio e tante bancarelle di Natale. Però quanta allegria, che bello se fosse sempre Natale, ma forse la bellezza sta proprio nel fatto che Natale viene una volta all’anno per ricordarci tanti bei momenti di quando eravamo piccoli, ma anche di una grande famiglia riunita intorno ad un tavolo, almeno una volta all’anno, per ricordare com’è bello il calore di una famiglia, anche se a volte le spine non mancano.

L’androne quando era molto giovane ha visto molte giovani coppie varcare la soglia, poi i figli che venivano a trovarli e infine, i nipotini che spesso curavano mentre i genitori erano al lavoro.

Ne ha passate tante il nostro androne, peccato che ora si siano un dimenticati di lui e lo abbiano abbandonato, ma ora la visita di quell’architetto lo ha rincuorato e si è sentito considerato, curato e coccolato.

Infatti, eccoli già a prendere le misure e a discutere con l’amministratore perché vuole le piantine dell’androne e lui non sa dove andare a trovarle

“Muovi il culo amministratore” pensa l’androne “trovale e dagliele”
Tra vari brontolii dopo un po’ le piantine arrivano e l’architetto se ne va soddisfatto dicendo “coinvolgerò anche i miei colleghi e alcuni docenti delle scuole di architettura e se lei ha altri amici che hanno androni così disastrati dica di chiamarmi, di certo riusciremo a creare un bel network tra amministratori, professionisti e aziende.

11 DICEMBRE

Androne: biglietto da visita del condominio

Quando le cose belle cominciano ad accadere, accadono a catena come del resto quelle brutte.

Passa un gruppo di studenti di architettura e vedono l'androne "però raga - dice uno di questi - Sarebbe bello se ci fosse un concorso per la riqualificazione degli androni.

"Possibile che nessuno abbia mai pensato a quanto sarebbe importante contribuire a sensibilizzare i condòmini sull'importanza della progettazione virtuosa di spazi comuni?

Riqualificare, oggi, significa soddisfare contemporaneamente, non solo canoni estetici e godere del risparmio energetico che ne deriva ma anche rendere funzionale, confortevole, sicuro ed accogliente il nostro alloggio.

Insomma, l'androne progettato secondo i Principi dell'Universal Design, costituisce una sorta di biglietto da visita per l'intero condominio.

Infatti, solitamente gli androni, o atrii, sono considerati e gestiti come la “terra di nessuno”, ovvero non progettati o nel peggior dei casi abbandonati al degrado per intuibili motivi.

“Un concorso studiato su misura per gli androni andrebbe ad invertire questa decadenza culturale e premiare poi, esempi virtuosi da replicare.

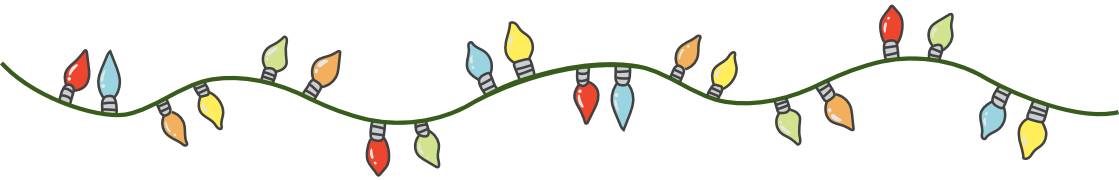
”Disse uno degli studenti agli altri
“Infatti. L’estetica e la sostenibilità ambientale oggi, non sono gli unici fattori determinanti della buona progettazione architettonica, dobbiamo aggiungerci anche l’accessibilità degli ingressi e degli ascensori anche da parte di persone che sono costrette a muoversi con ausili ingombranti, anziani, genitori con passeggini e persone con varie disabilità” disse un altro.

Cosa ne dite ne parliamo al professore?”

Finalmente qualcuno mi prende in considerazione e comprende quanto io sia importante per il decoro di chi vi abita e poi, così facendo stanno pensando anche alla bambina disabile: finalmente qualcuno risolverà i suoi problemi.

12 DICEMBRE

Riflessioni sul Natale di una condomina



Un gruppo di bambini ha deciso di fare il Presepe natalizio nell'androne con tante luci colorate e l'androne comincia a pensare che ci stiamo avvicinando sempre di più al Natale. Vede tutti i condomini affaccendati che passano con regali in mano.

In particolare, la signora Piera. Lei passa con le mani strapiene di pacchi. È insieme alla sua amica Amelia che la rimprovera perché spende tutti quei soldi in regali e quei soldi farebbe meglio a metterseli via per lei perché è diversamente giovane e quindi potrebbe averne bisogno.

Ma Piera scuote il capo "E' più forte di me, proprio non ci riesco. Per me il regalo è un atto di amore perché, mentre lo compri, pensi alla persona a cui lo donerai. Solo così darai un senso al regalo che non sia un senso commerciale ed economico. Le persone che ami sono nel tuo cuore. Ci sono anche quelle che magari non provano per te gli stessi sentimenti, ma un atto d'amore ti apre il cuore, perché nessuno ti può impedire di volere bene a delle persone"

"Anni fa, quando ero bambina, il Natale era per me speciale e magico, per questo mi è rimasto nel cuore. Ho avuto la fortuna di nascere in una famiglia molto unita, con tanti momenti di contrasto o difficili, come in tutte le famiglie, ma quando esiste un team famiglia tutto si appiana". "Ma lo sai che c'è gente che odia il Natale e che scappa dal Natale?" disse Amelia "Si certo e mi dispiace molto perché non ne capisce il senso: la nascita di qualcosa di nuovo dentro di te che apre il futuro alla speranza"

"Bene" pensa l'androne "Forse anche per me è arrivato il momento di un futuro migliore"

13 DICEMBRE

L'importanza del team

Torna l'architetto con dei suoi amici e anche il gruppo di studenti con il professore e cominciano a parlare tra di loro per cercare una collaborazione.

Nel frattempo, passa anche un designer che si ferma a chiedere cosa stiano facendo.

"stiamo cercando di riqualificare questo androne per dargli maggior dignità", ma non è cosa per i designer.

Cosa c'entra l'ìnterior design con gli androni in condominio? Il lavoro principale dell'Interior Designer è quello di progettare degli ambienti in cui vivere ed abitare è, oltre che confortevole, anche bello. Si tratta di creare un rapporto, un legame armonico, tra l'edificio e i suoi abitanti, siano essi fissi oppure occasionali, ed è proprio il caso del condominio.

"Cavoli" pensa l'androne "cominciamo ad essere in troppi. Ad aggiungersi alla compagnia arrivò anche il postino artista con il suo gallerista "A volte negli androni basta aggiungere una bella opera d'arte - E porta l'esempio del IL BORGO MEDIEVALE DI CASA BERRA DIVENTATO UNA MOSTRA PERMANENTE.

14 DICEMBRE

L'esperienza del borgo di casa Berra

L'androne si incuriosisce parecchio su questo borgo di Casa Berra e, vorrebbe saperne di più.

Scopre così che, il 15 aprile di ogni anno, in occasione della Giornata Mondiale dell'Arte, il borgo di Casa Berra, (via Berra n.10 nel quartiere Crescenzago), ha ospitato nei suoi giardini incantati e nei porticati medievali opere di scultori, pittori, fotografi e poeti visibili a tutti attraverso media digitali (facebook – instagram #casaberra), e fruibili dai condomìni.

All'esterno dell'antico convento, diventato un condominio, è stata già installata un'opera di Vincenzo Balena. Altre saranno installate all'interno degli androni e nei giardini.
Tutto questo grazie all'associazione culturale CASABERRA.

L'associazione, intende sensibilizzare il quartiere alla bellezza e all'arte coinvolgendo gli abitanti e gli artisti molti dei quali lavorano e vivono a Crescenzago. La mostra rimarrà nel borgo per lungo tempo per essere vista da più persone possibili.

"Che meraviglia diventare luogo d'arte e di cultura per gli abitanti di questo condominio e dei loro visitatori" – Pensa l'androne.

15 DICEMBRE

L'androne condominiale è lo specchio delle persone che vivono in quel fabbricato

Il gruppo amici per la riqualificazione degli androni si riunisce e uno di loro porta con sé un pezzo scritto da Mariolina Servino e pubblicato su di una rivista di settore.

Servino è Art director di Condominio Zero Problemi e ciò che ha scritto calza proprio con il lavoro che stanno facendo i nostri amici

Troppo spesso sottovalutati gli spazi condominiali che possono essere ripristinati con poco e dare lustro anche alla nostra abitazione.

L'androne condominiale è il biglietto da visita di un qualsiasi condominio, sia che si tratti di un palazzo storico, sia di una costruzione di nuova generazione.

Consideriamo per un istante una persona che viene a farci visita per la prima volta: questa persona prima di entrare nella nostra casa viene a trovarsi immediatamente a contatto con il citofono, con il portone e con l'androne condominiale del fabbricato in cui viviamo.

Per il nostro visitatore questo primo impatto con una parte della nostra vita personale è determinante per l'opinione che si farà di noi!

Molti pensano che l'androne condominiale sia un fattore secondario nell'acquisto dell'immobile in cui andremo a vivere o che talvolta utilizzeremo come investimento.

La nostra casa la ristruttureremo in base ai nostri gusti, sarà bellissima, sarà una diretta espressione della nostra personalità.

Poco o nulla importa se l'androne del condominio in cui abbiamo acquistato casa e in cui transiteremo ogni giorno numerose volte, sia fatiscente e non sia in armonia con la nostra dimora, ma soprattutto con il resto del fabbricato.

L'androne condominiale non è nostro, ma è di tutti i condomini!

Molti vedono e vivono il condominio come qualcosa che non li riguarda o che è secondario, non pensano che le parti condominiali siano porzioni indivise della loro proprietà.

Sono molti a pensare che gli amici e i conoscenti che verranno a trovarli si concentreranno solo sul loro appartamento, senza prestare attenzione all'ingresso principale del fabbricato in cui si trovano.

L'androne condominiale è lo specchio delle persone che vivono in quel fabbricato, qualifica in modo inesorabile la tipologia di condomino che vive in quel condominio. Un qualsiasi visitatore una volta che si è fatto un'impressione sugli abitanti di quel fabbricato difficilmente la cambia.

Sarebbe quindi opportuno trovare i fondi necessari per renderlo adeguato affinché questi, risulti come l'anticamera di ognuno dei singoli appartamenti facenti parte del complesso condominiale.

Ora, finalmente l'androne vede la luce e si sente compreso, ma è soprattutto felice per i condomìni che vi abitano

16 DICEMBRE

La riqualificazione degli androni per le aziende tra business e cultura

Dieci giorni al Natale. Finalmente i condomìni cominciano a prendere in considerazione l'androne.

Bene convinti architetti, studenti, designer, artisti e condomìni, ora mancano le aziende che credano in questo progetto, ma ormai l'androne ci spera ed è convinto che anche le aziende che capiranno l'importanza di fare conoscere i propri prodotti e servizi al gruppo, ai condomìni, ma anche alla stampa e alle istituzioni, sono sicuro che aderiranno "pensò l'androne".

Dovrebbero gli stessi progettisti e amministratore di condominio a parlarne, ma soprattutto Condominiosolutions che ha indetto questo concorso, in un periodo difficilissimo, perché tutti presi dal bonus 110, e con poca o nulla attenzione a questo tema

Bisogna spiegare bene il progetto e gli scopi e certamente, ci saranno aziende che, attraverso il giusto business, credono come queste iniziative possano aiutare il decoro urbano, migliorare la vita di chi vi abita e dare maggiore visibilità al proprio brand.

Aderiranno comprendendo l'importanza di questo concorso.

17 DICEMBRE

Anche musica e concerti negli androni dei condomini

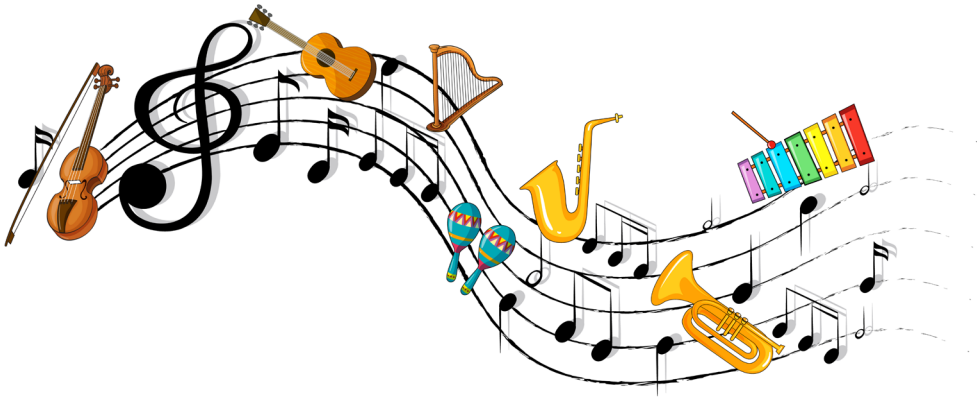
Passa un musicista e vede l'allegra brigata impegnata a discutere, pensare, condividere idee, dibattere e si chiede cosa diavolo stiano facendo.

Si unisce al gruppo con un'idea bellissima: fare un concerto di Natale nel cortile del condominio.

Sarebbe una magia. Unione, condivisione, allegria e amore e proprio nel periodo più ricco d'amore dell'anno.

E tutto questo, grazie ad un androne che non voleva saperne di restare per sempre brutto, scuro e vituperato.

Ora tutti si stringono intorno all'androne per ringraziarlo di aver creduto nell'impossibile.



18 DICEMBRE

L'amministratore con una marcia in più

Passa l'amministratore di condominio, anche lui non vuole credere ai suoi occhi, ma è proprio successo l'impensabile.

Ora, l'amministratore è felice perché, credendo in questo progetto, sente di essere un passo avanti rispetto ai suoi colleghi.

Nel frattempo, arrivano anche le aziende a portare i loro campionari e i loro prodotti da mostrare a progettisti e amministratore.

Si parla di materiali sostenibili, di ripulitura muri, vernici ecologiche, prodotti per disabili, rifacimento facciate, pavimenti in legno, pannelli da parete, ma anche caldaie per l'efficientamento energetico, prodotti di risanamento muri e misure di sicurezza antincendio.

19 DICEMBRE

Finalmente il team avvia i lavori

Ed eccoci nella settimana cruciale.

Tutti si salutano.

Ci si rivedrà nel prossimo anno, con i progetti ben avviati.

L'idea è quella di presentare i progetti di riqualificazione durante una manifestazione al Furoisalone di Milano, di fronte ad una platea composta da condomini, professionisti e amministratori di condominio

20 DICEMBRE

L'androne sorridendo ripensa a una frase di Papa Francesco: "Non fatevi rubare la speranza"

Ora l'androne può rilassarsi e pensare al suo Natale.

L'androne pensa però a tutto quest'ultimo periodo e conclude dentro di sé:

- La speranza non deve mai abbandonarci. In mezzo a tante persone che non si accorgono di te, c'è sempre qualcuno a cui interessi e ti sta cercando, non è necessario forzare la mano.

- Mai mollare se si crede in qualcosa che possa aiutare a migliorare te stesso e la tua condizione

21 DICEMBRE

La felicità dei condomini

I bambini passano e salutano l'androne, i condomìni ora lo guardano con rispetto, ma l'androne non perde il suo senso del dovere ed è lì a vegliare che tutto funzioni bene.

22 DICEMBRE

Un concerto per unire i condomini

Questa sera concerto di Natale nel cortile.

La musica si diffonde nell'aria, e qualcuno spera che cada la neve per dare maggiore enfasi allo spirito natalizio, ma lo spirito natalizio è lì: tutti insieme raccolti, famiglie intere, o persone che vivono da sole e non hanno nessuno, sono tutti nello stesso posto e nello stesso istante a condividere un momento musicale.

Alcune famiglie hanno invitato le persone sole a sedersi alla loro tavola per passare il Santo Natale insieme.

23 DICEMBRE

Caro androne Grazie

Caro androne, grazie. Tu ci hai amato, mentre noi non ci accorgevamo di te, ti disprezzavamo e ti rendevamo la vita difficile.

L'androne si limita a sorridere e finalmente si sente radioso.

24 DICEMBRE

Finalmente l'androne diventa radioso

Non avrei mai pensato quando ho cominciato a scrivere questa storia che ce l'avrei fatta ad arrivare alla fine, ma l'androne mi ha insegnato molto e cioè, che .al di là del bonus 110 dove tutti si buttano, a volte, basta crederci.

Si possono realizzare tantissimi progetti insieme a persone che hanno valori e obiettivi condivisi e comuni.

Ho percorso questa strada con l'androne che ha sempre creduto in valori solidi e non ha mai perso la speranza e soprattutto ha sempre dato amore.

Buon Santo Natale

CONCORSO ANDRONI
www.condominiosolutionseventi.it/concorso/

Con il Patrocinio di:

Comune di Milano

Comune di Rho

Comune di Como

Fondazione Cariplo

Città di Imperia
Sito ufficiale del Comune di Imperia